

# Tutte le spese del Comune. Capodanno più caro: Due milioni alle Coop

di Andrea Pellegrino

Sessantaquattromila euro per l'ufficio cerimoniale. 70mila euro "spese diverse cerimoniale". Cinquecentocinquanta mila euro per le spese di gestione dei teatri affidati alla Salerno Solidale. Ancora 280mila euro per i traslochi alla Cittadella Giudiziaria e 72mila euro per la sua manutenzione, benchè ancora non operativa ed aperta al pubblico. Sono solo alcune delle voci presenti del piano esecutivo di gestione affidato ai dirigenti del Comune di Salerno. Sfiora il milione di euro – secondo i dati – il salario accessorio per il settore igiene urbana di Palazzo di Città mentre per le spese per interventi a favore delle cooperative sociali ci sono in previsione 2 milioni e cento. Salta agli occhi la cifra prevista per le spese legali. Infatti nel peg affidato al responsabile dell'avvocatura Aniello Di Mauro ci sono ben 2 milioni e 773mila euro, oltre a due voci relative al salario accessorio dei dipendenti dell'ufficio avvocatura: 84mila più 77mila euro. Ci sono anche in previsione 52mila euro per spese per stage formativi. Sulle entrate contributive, invece, si stima che in cassa dovrebbe entrare un milione e 300mila euro per l'imposta sulla pubblicità; 380mila euro per l'imposta di soggiorno; 28 milioni di euro circa per l'Imu; quasi 41 milioni dalla Tari; 13 milioni per la Tasi; 630mila euro dalla tassa per l'occupazione di aree pubbliche e 120mila euro per le affissioni.

**IL "CAPITOLO" LUCI.** Tra le spese per la manutenzione degli immobili, per utenze dell'acquedotto e per il riscaldamento, spuntano anche loro, le famose "luminarie", o meglio note come "Luci d'Artista". Il peg è affidato ad Elvira Cantarella che a

Palazzo di Città guida il settore manutenzione e la pubblica illuminazione. Ebbene, spulciando il suo piano esecutivo di gestione, affidatogli dall'amministrazione comunale dopo l'approvazione del bilancio di previsione, spuntano anche le spese per "luminare ed addobbi natalizi". Stando alla cifra, senza ombra di dubbio si tratta dell'edizione 2015 di "Luci d'Artista" che prevede uno stanziamento (in previsione) di 2 milioni 260mila euro. In pratica la stessa cifra di previsione dello scorso anno. Restando in tema natalizio, le altre voci ricadono tutte sotto la gestione del dirigente Maurizio Durante. Come l'organizzazione del famoso capodanno in piazza. La spesa prevista per salutare il 2015, è di 310mila euro, 50mila euro circa in più rispetto al precedente anno. Poi ci sono già stanziati le spese per il natale in fiera: costo, 40mila euro. Ed, infine, 5mila euro di spese generiche per il natale. Anche quest'anno a Salerno sarà un ricco e luminoso Natale. Il tutto mentre si attendono i fondi che il governatore Vincenzo De Luca ha promesso ed annunciato (una settimana fa nel corso del consueto appuntamento televisivo del venerdì) per le sue "Luci d'Artista". E non solo. In dirittura d'arrivo ci dovrebbe essere anche un contributo elargito dalla Camera di Commercio, attualmente a guida Prete. Nel conto generale, naturalmente, mancherebbero le somme destinate alla vigilanza e guardiania delle luci, solitamente affidate ad alcune cooperative cittadine.